

## DOLEGNA

# Un milione per realizzare nuovi impianti di irrigazione

► DOLEGNA DEL COLLIO

Un progetto da un milione di euro per la realizzazione di impianti di irrigazione a goccia lungo l'intero territorio rurale di Dolegna del Collio. È quanto sarà realizzato a partire da autunno 2016 nell'area collinare al confine con la provincia di Udine dal Consorzio di Bonifica Isontina su finanziamento della Regione ed interessamento della Coldiretti provinciale. L'iniziativa è stata presentata l'altra mattina proprio a Dolegna dal rappresentante provinciale Coldiretti Adriano Gall: «L'avvio dei lavori sarebbe dovuto partire in

queste settimane ma lungaggini di tipo burocratico ed amministrativo ci hanno costretto a rinviare l'iniziativa di un anno - ha sottolineato - lo svolgimento di questi lavori infatti necessariamente deve avvenire nel periodo autunnale, per non intralciare il lavoro nei campi del resto dell'anno. E quindi attenderemo ancora 12 mesi, ma per l'autunno 2016 tutto sarà pronto: si tratta di un intervento di fondamentale importanza per lo sviluppo della viticoltura locale. È una scelta che aiuterà il comparto rispettando allo stesso tempo l'ambiente». E sul tema è intervenuto anche l'assessore regio-

nale all'Agricoltura Cristiano Shaurli: «Su progetti di questo tipo la Regione crede molto - ha detto - non per nulla in questi anni abbiamo investito qualcosa come 11 milioni di euro: il milione che spenderemo per l'impianto di irrigazione di Dolegna è quindi solo una parte degli impegni che stiamo producendo». L'intervento farà così il paio con quello inaugurato alcuni mesi fa a Cormons in località Pradis, dove il Consorzio ha realizzato un impianto di irrigazione a goccia dimostratosi fondamentale soprattutto in un'estate calda come quella appena vissuta dal territorio. (m.f.)



Irrigazione dei campi



**RISCHIO ESONDAZIONE**

## Scarsa manutenzione sui canali La protesta



Un tratto di Rio Torto (Archivio)

**SAN FELICE CIRCEO**

— Con le prime piogge si torna a parlare dei canali presenti sul territorio di San Felice Circeo e della relativa manutenzione. Dopo i problemi estivi ormai piuttosto noti di Rio Torto, con degli scarichi abusivi che da anni continuano a determinare episodi più o meno frequenti di inquinamento-quest'anno avvenuti ad agosto secondo le analisi Arpa, ndr-, ora sono i residenti che abitano sulla strada provinciale Badino a tornare a parlare di un problema altrettanto annoso: la manutenzione dei corsi d'acqua. Questo soprattutto alla luce di quanto accaduto lo scorso anno, quando i canali, a causa di un intenso evento atmosferico, sono esondati mandando sott'acqua il piano terra di diverse abitazioni. Difficile quantificare i danni complessivi, che comunque sono stati ingenti. Nei giorni scorsi qualche intervento di manutenzione sui corsi d'acqua è stato effettuato, ma per buona parte i canali Elena e Olevola restano invasi da vegetazione. Il problema, come aveva evidenziato il Consorzio di Bonifica mesi fa, è dovuto anche alla presenza di costruzioni che non rispetterebbero la distanza imposta da legge rispetto ai corsi d'acqua, impedendo così ai mezzi meccanici di intervenire. Particolare, quest'ultimo, per il quale ad oggi ancora non è stata trovata soluzione, col rischio che episodi come quello dello scorso anno possano quindi ripresentarsi. ●

